

**PROVINCIA di ROVIGO**

AREA PERSONALE E SERVIZI

SERVIZIO PERSONALE e PARI OPPORTUNITA'

Via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10 – 45100 ROVIGO

Tel. 0425386416 -417 e-mail area.personale@provincia.rovigo.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE - AREA DEGLI ISTRUTTORI - INTERAMENTE RISERVATO ALLA CATEGORIA DEI DISABILI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68, PRESSO LA PROVINCIA DI ROVIGO.

LA DIRIGENTE

In esecuzione della determinazione n. 204 del 14/02/2024 di approvazione del presente bando;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 12 del 29/01/2024, con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Provincia di Rovigo per il triennio 2024-2025-2026;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

Visto il D.P.R. n.487/1994 e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo modificato con D.P.R. 16/06/2023, n. 82, entrato in vigore il 14/07/2023;

Visto il D.L. 44 del 01.04.2021, convertito in legge n. 76 del 28.05.2021;

Visto l'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001 che introduce il "Portale unico del reclutamento" e il Decreto del Ministro per la P.A. del 03/11/2023, recante le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle Regioni e degli Enti Locali;

Vista la Legge n. 104/1992 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 20;

Vista la Legge n. 68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Visto il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

Visto l'art. 3, comma 4 bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, nella L. 6 agosto 2021, n. 113, recante l'obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

Visto il D.lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito, con modificazioni, nella L. n. 79 del 29 giugno 2022, e in particolare l'art. 3 relativo alle procedure di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;

Visto la Legge n. 56/2019 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 3 comma 8;

Visto il CCNL del personale Comparto " Funzioni Locali";

Visto il vigente Regolamento di organizzazione – Modalità di accesso ed espletamento delle procedure selettive della Provincia di Rovigo;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di **Istruttore Amministrativo Contabile - Area degli Istruttori (ex Cat. C) - interamente riservato alla categoria dei disabili di cui all'art. 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999 n. 68, presso la Provincia di Rovigo.**

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata anche dai Comuni aderenti alla Convenzione per lo svolgimento, da parte della Provincia di Rovigo, della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale dei Comuni dell'Area vasta di Rovigo (art. 1 comma 88 Legge n. 56/2014).

ART. 1 - MANSIONI

Il vincitore sarà inquadrato nell'Area Istruttori con profilo professionale di Istruttore Amministrativo.

Le mansioni da svolgere sono quelle elencate, in modo esemplificativo per il profilo di Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori, nella declaratoria di cui all'allegato A) al contratto collettivo di CCNL 16.11.2022 del comparto funzioni locali.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali. Ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022, il trattamento economico spettante per l'Area degli istruttori, si compone di:

- stipendio iniziale tabellare lordo € 21.392,87;
- indennità di comparto lorda annua € 549,60;
- indennità di vacanza contrattuale annua € 106,91;
- tredicesima mensilità;
- altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare e norma di legge

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e vevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro. Il trattamento economico sarà regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge. I soggetti assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

ART. 3 RISERVE DI LEGGE

Le riserve di posti che derivano dalla presente procedura concorsuale a favore delle seguenti categorie:

- Volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., per una percentuale pari al 30% dei posti messi a concorso, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
- Operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, per una percentuale pari al 15% dei posti messi a concorso;

saranno applicate nelle prossime procedure concorsuali, a seguito della frazione di riserva del posto che viene cumulata ad altre frazioni già originate.

La riserva del presente concorso **NON** opera per i soggetti appartenenti alle **categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge** (vedove ed orfani del lavoro, di servizio e di guerra ed equiparati, profughi italiani rimpatriati, vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere ed equiparati, ecc.).

ART. 4 - RISERVE PREVISTE PER LEGGE E PARITA' DI GENERE

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza, si rinvia a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487 come riformato dal D.P.R. 82/2023.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, la Provincia di Rovigo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.198/2006 e dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e a tal fine dichiara:

	N. dipendenti	Quota rappresentatività
Totale dipendenti in servizio al 31.12.2023 Area Istruttori	46	100%
Di cui donne	23	50%
Di cui uomini	23	50%

e, pertanto, **NON** si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R n. 487/1994.

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione trasmessa sul portale inPA, degli eventuali titoli di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

ART. 5 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso i candidati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti obbligatori.

REQUISITI GENERALI

- 1. Essere cittadini italiani o cittadini di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.:e dal D.P.C.M. del 07/02/1994 n. 174. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;**
- 2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;**
- 3. iscrizione nelle liste elettorali;**
- 4. godimento dei diritti civili e politici.** Per i cittadini non italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- 5. posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge in materia di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della L.226/2004);**
- 6. appartenenza alle categorie di disabili previste dall'art. 1 della Legge 68 del 12 marzo 1999 e s.m.i.;**

7. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

8. non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

9. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

10. idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto messo a selezione l'accertamento di tale requisito è effettuato dall'amministrazione attraverso visita medica preventiva prima dell'immissione in servizio da parte del medico competente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica ai posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120/91, in quanto l'attività da svolgere prevede la necessità di identificare o confermare l'identità di persone tramite riconoscimento facciale oltre che elaborazione e controllo di documenti cartacei.

Per i candidati portatori di handicap specificare gli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92; Il candidato deve allegare alla domanda la certificazione medica rilasciata dalla struttura competente, che riporti gli elementi essenziali per permettere il godimento del beneficio.

per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), indicare l'eventuale misura dispensativa dalla prova scritta, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove scritte, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e dell'art. 2 del decreto ministeriale del 12/11/2021. La diagnosi di DSA deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione;

Si precisa che la richiesta delle misure aggiuntive (le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi) dovrà essere effettuata nella domanda e la certificazione medica dovrà essere allegata alla domanda stessa. Resta inteso che la mancata preventiva richiesta nei termini indicati, inclusa la mancata produzione della certificazione sanitaria, fa venire meno il diritto alle suddette misure agevolative. La concessione e l'assegnazione di ausili, strumenti dispensativi e/o compensativi e tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione all'indirizzo PEC ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it, con l'indicazione del CODICE CONCORSO: **p_RO_1_2024** e documentate da certificazione medica, che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice.

REQUISITI SPECIFICI

1. Il presente concorso è riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i., che siano iscritti nelle liste di collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della

suddetta legge sia alla data di scadenza del termine previsto dal bando di concorso sia all'atto dell'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per l'assunzione. E' richiesto di specificare in quale Centro per l' Impiego il candidato ha effettuato l'iscrizione.

2. I candidati dovranno obbligatoriamente possedere anche i seguenti requisiti specifici.

a) essere in possesso del seguente titolo di studio:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati utili se riconosciuti equivalenti, alla data di scadenza del bando, ad uno dei corrispondenti titoli di studio italiani, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Pertanto il candidato deve allegare alla **domanda di partecipazione al concorso** copia del provvedimento di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando oppure - copia della ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal presente bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001.

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando. In tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza deve essere posseduta obbligatoriamente al momento dell'eventuale assunzione. Ai sensi dell'art. 1 comma 28- quinquies della L. 15/2022 di conversione del D.L. 228/2021, il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-econtrolli/modulistica>.

b) appartenenza alle categorie di disabili previste dall'art. 1 della Legge 68 del 12 marzo 1999 e s.m.i.;

c) Iscrizione negli appositi elenchi riservati alle persone disabili ai sensi dell'art. 8 della Legge 68 del 12 marzo 1999 e s.m.i. sia alla data di scadenza del termine previsto dal bando di concorso e sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro per l'assunzione;

d) conoscenza della lingua inglese, che verrà accertata nel corso della prova orale;

e) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, che verrà accertata nel corso della prova orale;

f) possesso della casella di posta elettronica certificata (PEC)

Tutti i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso nonché al momento della sottoscrizione del contratto. La mancanza anche di uno solo dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente articolo determina l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione, nel corso dello svolgimento della procedura concorsuale, potrà stabilire, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati qualora venga accertato il mancato possesso dei requisiti di ammissione, nonché la mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente bando. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

A norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione può effettuare, in qualunque momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci.

ART. 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando è pubblicato sul Portale «inPA» - disponibile all'indirizzo internet: «<https://www.inpa.gov.it>» - e sul sito ufficiale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it

nella sezione Amministrazione Trasparente sotto sezione "Bandi di concorso", ai sensi del DPR 16 giugno 2023, n. 82.

Ai sensi dell' art. 35-ter del D.lgs n.165/2001, la pubblicazione delle procedure di reclutamento sul sito istituzionale dell' Ente e sul Portale Unico del Reclutamento "inPA" esonera la Provincia di Rovigo dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale Unico di Reclutamento inPA link www.inpa.gov.it

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23:59 DEL 16 MARZO 2024

autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: «<https://www.inpa.gov.it>» - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.) da quelle previste nel presente articolo o compilate in modo difforme o incompleto.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23:59 del giorno successivo non festivo. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. In caso di annullamento della domanda di partecipazione già inviata, il candidato è tenuto a ripresentarla, entro il termine perentorio di presentazione della domanda, effettuando una nuova compilazione ed un nuovo invio. Le domande di partecipazione al concorso annullate non sono prese in considerazione ai fini della selezione.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dall'art 3 comma 7 del D.P.R. 82/2023, si prevede la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si precisa che in caso di malfunzionamento, parziale o totale del Portale inPA, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono innanzitutto prendere visione della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>. In caso di problematiche generiche riscontrate durante la compilazione del Cv, come chiaramente indicato nella Faq, è possibile chiedere supporto tramite mail all'indirizzo inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato in maniera più dettagliata possibile. Per difficoltà nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è possibile telefonare al numero 0425386416-417 nei seguenti orari:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- pomeriggio: del lunedì e mercoledì, dalle 15.00 alle 17.00.

Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace. Non è garantita la soddisfazione

entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine.

Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

La presentazione della domanda on line comporta l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni contenute nel presente bando e delle disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.

I dati dichiarati nella piattaforma di presentazione delle domande sono autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 7 - TASSA DI CONCORSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per la partecipazione alla selezione è previsto il pagamento della relativa tassa di concorso di € 10,00. Il pagamento spontaneo, unicamente a favore della Provincia di Rovigo, deve essere effettuato tramite Mypay collegandosi al seguente link:

https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_RO e scegliendo la voce "TASSA DI SELEZIONE" con l'indicazione nella causale di "CODICE CONCORSO p_RO_1_2024". La ricevuta del versamento deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda, nella sezione "Allegati" del portale inPA.

ATTENZIONE: Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso, non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

ART. 8 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda, i seguenti documenti in forma digitale formato PDF:

1. (se ricorre il caso) idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a quello richiesto dal bando ovvero ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001;
2. (se ricorre il caso) per i soli candidati che intendano usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo e/o strumenti compensativi e che ne fanno esplicita richiesta nella domanda: allegare apposita certificazione rilasciata dalla Commissione medica relativa all'accertamento della disabilità ai sensi della Legge n. 68/1999, completa della relazione conclusiva contenente eventuali limitazioni e/o prescrizioni specifiche medica e/o copia della dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la condizione di disabilità o di DSA;
3. copia di documenti attestanti i titoli di preferenza e/o precedenza a parità di valutazione (eventuale);
4. ricevuta del versamento della tassa di concorso (obbligatorio).

La presentazione del curriculum vitae si intende assolta mediante inserimento, da parte del candidato, di tutti i dati e di tutte le informazioni richieste, in fase di registrazione e di candidatura, nelle varie sezioni all'interno del "Portale InPA".

ART. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è formata da due esperti e dal Presidente, individuati e nominati con le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 9 del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R.82/2023.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Dirigente dell'Area Personale della Provincia di Rovigo. La Commissione provvederà all'espletamento e valutazione delle prove d'esame e alla formazione della graduatoria finale.

La Commissione esaminatrice può svolgere i **propri lavori in modalità telematica**, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

ART. 10 - REQUISITI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE AL CONCORSO

I candidati, eccetto quelli esclusi, saranno ammessi alla presente procedura "CON RISERVA" di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Le verifiche, anche a campione, potranno essere effettuate in ogni fase della procedura concorsuale anche se successiva allo svolgimento delle prove ed indipendentemente dal loro superamento, procedendo, in caso di vizi sanabili, a richiedere al candidato la regolarizzazione. Il mancato riscontro, entro i termini e con le modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 11 - PRESELEZIONE (EVENTUALE)

L'Amministrazione si riserva di procedere, prima delle prove d'esame, alla preselezione qualora il numero delle persone candidate superasse le 100 (cento) unità. L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla.

Con avviso pubblicato sul portale "inPA" e sul sito internet della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it - Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" sono comunicati ai candidati il giorno, ora e luogo in cui si svolgerà la prova nonché delle modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva con almeno 15 giorni prima della data stabilita per l'eventuale prova; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà cura dei candidati, pertanto, prenderne visione. La mancata partecipazione alla prova preselettiva nella data e nell'ora di inizio stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Dalla eventuale preselezione sono invece esonerati e ammessi direttamente alle prove scritte i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Sono ammessi a sostenere la successiva prova teorico/pratica i candidati che abbiano conseguito un punteggio pari a 21/30.

L'Amministrazione può affidare la predisposizione dei test preselettivi a qualificati istituti pubblici o privati. La prova preselettiva può essere gestita con l'ausilio di società specializzate. La prova preselettiva può svolgersi mediante l'utilizzo di strumentazione informatica e di tecnologia digitale, anche in sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Durante la prova, i candidati non possono disporre di carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova teorico-pratica di cui al successivo art. 12 è pubblicato sul portale "inPA": «<https://www.inpa.gov.it>» e sul sito internet istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it, sezione "Bandi e Concorsi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I nominativi dei candidati non inclusi nell'elenco pubblicato corrispondono ai partecipanti non ammessi alla prova teorico pratica.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

ART. 12 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame tendono ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

Il programma delle prove di concorso si articolerà in:

- PROVA TEORICO-PRATICA

La prova consisterà nello svolgimento di un elaborato o nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica e/o a risposta aperta, e/o nella soluzione di un caso a carattere teorico pratico, e/o nella redazione di schemi di atti amministrativi e/o nella simulazione/risoluzione di casi pratici o nell'esame di specifiche tematiche gestionali.

- PROVA ORALE

La prova consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire le conoscenze, capacità professionali vertenti sulle materie della prova (teorico pratica), nonché attitudini e competenze in relazione al profilo da ricoprire.

Nell'ambito del colloquio verrà accertata anche la conoscenza base della lingua inglese e la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

Gli argomenti oggetto delle prove saranno i seguenti:

- Nozioni sulla legislazione sulle autonomie locali;
- Procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, riservatezza dei dati personali (L. n. 241/1990 – DPR 445/2000 - DPR 184/2006 - D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016);
- Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000, D.Lgs. n. 118/2011);
- Nozione sul codice di comportamento dei pubblici dipendenti e responsabilità dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione e codice disciplinare;
- Legislazione in materia di documentazione amministrativa (d.P.R. 445/2000) e codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005);
- Organizzazione e gestione dei flussi documentali e del protocollo informatico nella Pubblica Amministrazione;
- Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale è comunicato ai candidati attraverso il portale "inPA": «<https://www.inpa.gov.it>» e sul sito internet istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it, sezione "Bandi e Concorsi".

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La durata massima delle singole prove sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice.

Alla prima riunione la Commissione esaminatrice stabilirà i criteri di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti nelle singole prove. Detti criteri di valutazione saranno tempestivamente pubblicati nel sito web istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e comunicati ai concorrenti nella stessa data della prova prima del suo inizio.

ART. 13 - VALUTAZIONE DELLE PROVE

Per la prova teorico pratica e per la prova orale viene fissato un punteggio massimo di 30 punti.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito nella prova teorico pratica una valutazione minima di 21/30.

Il risultato della prova teorico pratica è portato a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento (InPA) e sul sito istituzionale della Provincia di Rovigo nell'apposita sezione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

Durante la prova orale viene anche effettuato l'accertamento della capacità di utilizzo dei principali software informatici nonché verificata la conoscenza di base della lingua inglese; tali conoscenze non saranno oggetto di singola valutazione ma concorreranno a determinare il giudizio complessivo e quindi il voto della prova orale.

Il punteggio finale del concorso sarà determinato dalla somma tra:

a) la votazione della prova teorico pratica 30 punti max

b) la votazione della prova orale 30 punti max

per complessivi: 60 punti max.

La votazione complessiva, quindi, è determinata sommando il voto riportato nella prova teorico pratica al voto riportato nella prova orale.

Il presente concorso è riservato a favore delle persone disabili di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68. Ai sensi dell'art. 16 comma 2 D.P.R. 487/94 e s.m.i., coloro che abbiano conseguito l'idoneità sono inclusi nella graduatoria tra i vincitori purché, ai sensi dell'articolo 8 della medesima norma, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso i Centri per l'impiego e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine della presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto di immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16/6/1998, n. 191, se due o più candidati ottengono pari punteggio, a conclusione delle operazioni delle prove d'esame e considerate le preferenze di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, è preferito il candidato più giovane d'età.

ART. 14 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove, **data, orario e luogo** di svolgimento e l'eventuale convocazione ad una prova successiva, così come qualunque variazione saranno comunicati ai candidati sono comunicate mediante avviso pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul portale di reclutamento InPA <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale della Provincia di Rovigo all'indirizzo ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" **almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse**. Sarà cura dei candidati, pertanto, prenderne visione.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nella sede muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

La mancata presentazione dei candidati nei giorni, ore e luoghi stabiliti per le prove d'esame verrà considerata rinuncia al concorso.

I concorrenti durante la prova scritta non potranno consultare testi di legge.

I candidati non potranno portare nell'aula degli esami codici, testi normativi e regolamenti, libri, dizionari, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura informatica, tablet.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate dovranno comunicare almeno 5 giorni prima della data prefissata per la prova la propria richiesta inviando una pec al seguente indirizzo ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it, con l'indicazione del CODICE CONCORSO: p_RO_1_2024 che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice.

ART. 15 - GRADUATORIA GENERALE DI MERITO

Il punteggio finale attribuito in graduatoria sarà determinato in base alla votazione complessiva dalla somma del punteggio conseguito nella prova teorico pratica e dalla votazione conseguita nella prova orale, con esclusione del punteggio ottenuto nella prova preselettiva, ove effettuata.

Espletate le prove del concorso, la Commissione forma la graduatoria generale di merito. La graduatoria, così formata, viene trasmessa al Dirigente dell'Area Personale e Servizi della Provincia di Rovigo, per l'approvazione della graduatoria finale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 come riformato dal D.P.R. 82/2023.

Per poter beneficiare delle preferenze, il candidato dovrà dichiarare nell'istanza di partecipazione, come indicato all'art. 3 del presente bando, di avere titolo per l'applicazione della preferenza, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. La mancata dichiarazione esclude il candidato dall'eventuale beneficio e pertanto dal diritto di accedere alla preferenza. Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

Il candidato che intende far valere i titoli di preferenza, già previsti nella domanda è tenuto a trasmettere, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto l'esame orale con esito positivo.

Dalla documentazione prodotta deve risultare che i titoli di preferenza-precedenza, espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, erano già in possesso del candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda stessa.

La Dirigente dell'Area Personale e Servizi della Provincia di Rovigo, valutata la regolarità della procedura concorsuale, con proprio atto approva i verbali dei lavori svolti dalla Commissione e la graduatoria di merito applicando, a parità di punteggio, le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. come modificato dal DPR 82/2023.

L'atto di approvazione della graduatoria verrà pubblicato nel portale "inPA": «<https://www.inpa.gov.it>», e nel sito istituzionale della Provincia di Rovigo in "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

I nominativi dei candidati non inclusi nella graduatoria finale di merito pubblicata, corrispondono ai candidati non idonei.

La graduatoria definitiva rimane valida dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale della Provincia di Rovigo in "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" e nel portale "InPa" per il termine stabilito dalla Legge pro tempore vigente.

ART. 15 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione, disposta in via provvisoria sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, avverrà secondo l'ordine di graduatoria, compatibilmente con la normativa al momento in vigore e compatibilmente con la disponibilità di idonee riserve finanziarie.

Il vincitore del concorso dovrà produrre, a pena decadenza, su richiesta della Provincia e nei termini da questa fissati, la documentazione dei requisiti non riscontrabili d'ufficio. In caso di accertamento della mancanza di anche uno dei requisiti richiesti dal bando, non si darà luogo all'assunzione.

L'assunzione in servizio avverrà dietro stipula di regolare contratto di lavoro a tempo indeterminato, per il profilo e la categoria del posto messo a concorso nel presente bando, e sarà soggetta ad un periodo di prova di sei mesi prescritto dall'art. 25 del CCNL del 16.11.2022. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente

prestato. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

L'idoneità fisica del lavoratore alle mansioni specifiche da svolgere è accertata tramite visita di controllo effettuata attraverso le forme prescritte dalla legge in materia. Qualora dalla visita di controllo risulti l'inidoneità fisica del lavoratore alle mansioni specifiche oppure in caso di mancata presentazione del lavoratore alla visita medica di controllo, senza giustificato motivo e senza comunicazione tempestiva all'Amministrazione, non si darà luogo all'assunzione.

ART. 16 - ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati, e comunque potrà avvenire secondo quanto previsto in materia dalla legge.

L'Amministrazione potrà anche disporre il differimento, al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

ART. 17 - PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Il presente bando viene pubblicato per 30 giorni consecutivi sul Portale del reclutamento InPA, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it. È altresì pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso". Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno pubblicate sul Portale del reclutamento InPA e sul sito internet della Provincia di Rovigo alla predetta sezione.

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati, fatte salve le eventuali comunicazioni strettamente personali.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), la Provincia di Rovigo informa i candidati che i dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione saranno trattati esclusivamente ai fini della presente procedura di selezione e dell'eventuale successiva assunzione a tempo determinato.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

Titolare del trattamento è la Provincia di Rovigo - Via L. Ricchieri detto Celio, 10 45100 (RO)

mail: privacy@provincia.rovigo.it - pec: ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it tel: 0425 386111.

Responsabile Sicurezza dei Dati: L'Ente ha nominato un RPD (Data Protection Officer) contattabile a: dpo@provincia.rovigo.it.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016, si rinvia all'informativa pubblicata sul sito istituzionale www.provincia.rovigo.it in "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso".

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso non vincola in alcun modo la Provincia di Rovigo, che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande, nonché di revocare la selezione.

La partecipazione alla selezione obbliga il candidato all'accettazione incondizionata delle disposizioni previste nel presente bando.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001. Il termine "candidato" utilizzato nel presente avviso si riferisce all'uno e all'altro sesso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il dott. Andrea Tincani dell'Area Personale e Servizi – Servizio Personale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Personale della Provincia di Rovigo: tel. 0425386416-417, email area.personale@provincia.rovigo.it.

Rovigo, 15 febbraio 2024

La DIRIGENTE
AREA PERSONALE E SERVIZI
dott.ssa Serenella Barbon



